



## **Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane**

### **PROFILO PROFESSIONALE DELL'ASPIRANTE GUIDA**

**Approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.06 del 22 settembre 2020**

## INDICE

Premessa.....	3
DESCRIZIONE SINTETICA .....	4
Area professionale.....	4
Profili collegati alla figura .....	4
Riferimenti normativi.....	4
STANDARD FORMATIVO PER LA FIGURA DELL'ASPIRANTE GUIDA .....	5
Destinatari .....	5
Soggetti formatori.....	5
Prove selettive di ammissione .....	5
Requisiti di accesso al corso.....	7
Acquisizione delle competenze pregresse.....	8
Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti .....	8
Valutazioni .....	9
Certificazione finale del corso.....	9
Calendario corso e recuperi .....	9
Quota iscrizione e modalità di pagamento.....	9
Sede del corso.....	10
Metodologia .....	10
Modalità delle verifiche .....	10
Supporti alla didattica.....	10
PIANO FORMATIVO ASPIRANTE GUIDA .....	11
Materie e contenuti - Unità formative.....	11
Attività esperienziale Aspirante guida .....	25

## Premessa

La legge 6/89, legge quadro nazionale per l'ordinamento della professione di Guida Alpina, disciplina la figura della Guida Alpina Maestro di alpinismo. La professione si articola in due gradi:

- I° aspirante guida;
- II° guida alpina - maestro di alpinismo.

L'esercizio della professione di guida alpina, nei due gradi di aspirante guida e guida alpina - maestro di alpinismo, è subordinato al conseguimento della relativa abilitazione tecnica nonché all'iscrizione nell'albo professionale regionale/provinciale tenuto dal Collegio regionale o provinciale delle Guide Alpine- Maestri di alpinismo, sotto la vigilanza della Regione/Provincia.

L'abilitazione tecnica, necessaria per l'iscrizione all'albo professionale di cui all'articolo 4 della legge 6/89, si consegue con il superamento di un esame volto ad accertare l'idoneità, previa frequenza di appositi corsi teorico-pratici organizzati dai Collegi regionali/provinciali o dal Collegio nazionale delle Guide Alpine.

Ai fini della tutela della sicurezza e incolumità delle persone accompagnate e del riconoscimento delle competenze quindi della libera circolazione delle professioni nel territorio europeo, l'Unione Internazionale delle associazioni professionali (UIAGM, Union Internationale des Associations de Guides de Montagne o IFMGA, International Federation of Mountain Guides Associations), ha provveduto a stabilire lo standard formativo minimo della professione di Mountain Guide (Guida di Montagna), tenuto conto dei sistemi nazionali di formazione.

Il collegio nazionale, per mezzo di una piattaforma nazionale ovvero di un modello formativo uniforme, definisce i programmi dei corsi e i criteri per le prove di esame.

Le aree di attività possono essere estese da eventuali specializzazioni, definite dal Direttivo del Collegio Nazionale. Le suddette specializzazioni prevedono almeno il primo grado della professione per essere conseguibili. È altresì necessario sottolineare che le tecniche riconducibili alle suddette sono comunque alpinistiche o di derivazione alpinistica; l'insegnamento e/o la loro applicazione in accompagnamento e/o l'uso delle attrezzature necessarie comportano quindi una comprovata capacità di sorveglianza, perizia e bontà di prassi già consolidate.

## DESCRIZIONE SINTETICA

L'aspirante guida svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le seguenti attività con esclusione delle ascensioni di maggiore impegno, come definite dalle leggi regionali con riguardo alle caratteristiche delle zone montuose:

- accompagnamento di persone in ascensioni sia su roccia che su ghiaccio o in escursioni in montagna;
- accompagnamento di persone in ascensioni sci - alpinistiche o in escursioni sciistiche;
- insegnamento delle tecniche alpinistiche e sci - alpinistiche con esclusione delle tecniche sciistiche su piste di discesa e di fondo;
- attività ove necessario l'uso di tecniche e di attrezzature alpinistiche.

Il divieto di cui sopra non sussiste se l'aspirante guida faccia parte di comitive condotte da una guida alpina - maestro di alpinismo.

Le suddette attività su qualsiasi terreno e senza limiti di difficoltà sono riservate alle guide alpine e agli aspiranti guida, siano esse destinate a utenti nell'ambito del tempo libero (turismo, attività outdoor) che nel campo del lavoro al fine di tutelarne la sicurezza e incolumità.

L'esercizio della professione di guida alpina e aspirante guida è subordinato al conseguimento dell'abilitazione e all'iscrizione all'albo tenuto dal Collegio Regionale o Provinciale delle Guide Alpine (*Legge 2 gennaio 1989 n.6, art.2 e successivi*).

### Area professionale

Accompagnamento/Insegnamento/Organizzazione/Gestione/Animazione/Ospitalità.

### Profili collegati alla figura

Guida alpina - Maestro di alpinismo, Accompagnatore di Media Montagna, Guida Vulcanologica.

<b>Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 2008</b> 3475 – Guide, outdoor adventure
<b>ISTAT CP 2011</b> 3.4.1.5.1.3 - Guida alpina 3.4.1.5.1.10 - Maestro di alpinismo
<b>Codice ATECO 2008</b> 93.19.92 - Attività delle Guide Alpine

### Riferimenti normativi

- Legge 2 gennaio 1989, n. 6 Ordinamento della professione di Guida Alpina;
- Leggi Regionali: Regione Abruzzo - Provincia di Bolzano (Alto Adige) - Regione Campania - Regione Emilia Romagna - Regione Friuli Venezia Giulia - Regione Liguria - Regione Lombardia - Regione Marche - Regione Piemonte - Regione Sicilia - Regione Toscana - Provincia di Trento - Regione Valle d'Aosta - Regione Veneto.

## STANDARD FORMATIVO PER LA FIGURA DELL'ASPIRANTE GUIDA

Trattasi di percorso formativo a frequenza obbligatoria propedeutico all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Aspirante guida.

Tale percorso abilita il candidato all'esercizio del primo grado della professione: aspirante guida.

Al termine dell'intervento il candidato dovrà dimostrare di saper assumere un atteggiamento responsabile e consapevole del proprio ruolo, di familiarizzare con le problematiche organizzativo-gestionali e di sapersi orientare all'interno della normativa di riferimento per l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato.

Egli dovrà svolgere un'attività esperienziale, per un periodo non inferiore a due anni, praticando l'attività di accompagnamento e insegnamento con le limitazioni di cui all'articolo 3 della legge 6/89.

Nel suddetto periodo saranno annualmente previste azioni formative volte all'approfondimento delle competenze specifiche della professione.

Trascorso il suddetto periodo l'aspirante guida avrà accesso a un'ulteriore azione formativa con funzione eventualmente correttiva, ossia il corso di formazione per Guida alpina - Maestro di alpinismo.

### Destinatari

Praticanti l'attività alpinistica e scialpinistica che intendono avviare un'attività autonoma o associata con altri operatori, finalizzata all'accompagnamento in montagna di persone e insegnamento delle tecniche alpinistiche e scialpinistiche. Questo profilo rappresenta il requisito di accesso all'area professionale e alla dimensione auto-imprenditoriale nell'ambiente montano. Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto sia da persone (giovani - adulte) non in possesso di conoscenze - capacità nell'accompagnamento e insegnamento pregresse che attraverso il corso entrano in questa area professionale, sia da soggetti già inseriti nel settore di attività, ma privi dei previsti requisiti formali.

### Soggetti formatori

Possono proporre gli interventi formativi i Collegi regionali/provinciali delle guide alpine o il Collegio nazionale di cui alla Legge 6/89.

### Prove selettive di ammissione

L'accesso alla formazione di Aspirante guida è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto del presente standard, sono definite dalla struttura della Regione/Provincia competente in materia; mentre l'organizzazione e la gestione è affidata al Collegio regionale/provinciale o Nazionale delle Guide Alpine.

### Requisiti di accesso alle prove selettive di ammissione

- Cittadinanza Italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- Compimento del 18° anno di età;
- Assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Non aver riportato condanne penali, che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione.

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata del Soggetto Formatore.

Le domande di partecipazione al corso devono essere corredate da:

- a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo dovuto;
- d) dettagliato curriculum vitae
- e) dettagliato curriculum alpinistico/scialpinistico del candidato.

Il suddetto Curriculum alpinistico deve contemplare lo svolgimento dell'attività di almeno 30 (trenta) ascensioni in montagna, svolte negli ultimi 5 anni, così suddivise e con le seguenti caratteristiche:

- almeno 10 ascensioni in alta montagna (roccia + neve/ghiaccio o neve e ghiaccio), delle quali almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con dislivello minimo di 500 metri e almeno 3 di difficoltà D/D+ con dislivello minimo di 300 metri;
- almeno 10 ascensioni su rocce di natura cristallina (granito, gneiss, scisto ecc.) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
  - almeno 2 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di dislivello minimo di 250 metri;
  - almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di dislivello minimo di 500 metri;
  - almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di dislivello minimo di 250 metri;
- almeno 10 ascensioni su rocce di natura carbonatica e/o sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria ecc.) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
  - almeno 2 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di dislivello minimo di 250 metri;
  - almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di dislivello minimo di 500 metri;
  - almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di dislivello minimo di 250 metri.

Deve inoltre contemplare:

- almeno 10 gite di scialpinismo, con dislivello non inferiore a metri 1000 delle quali almeno 5 classificate di difficoltà OSA;
- almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze, delle quali almeno 5 di difficoltà non inferiore al 6c e di dislivello minimo di 150metri;
- almeno 10 salite di arrampicata su ghiaccio ripido su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV).

Il dislivello richiesto deve essere calcolato dall'attacco della via all'uscita della stessa.

Dovranno inoltre essere elencate le ulteriori attività svolte in ordine a:

- discese con gli sci classificabili "fuori pista";
- spedizioni alpinistiche e/o esplorative con caratteristiche alpinistiche svolte in territori extraeuropei.

### **Criteria e parametri**

Le prove selettive sono suddivise in due categorie:

- I. prova tecnico-pratica;
- II. discussione dei curriculum e motivazioni.

Le prove sono valutate da una commissione composta come da Regolamento Regionale/Provinciale.

La prova tecnico - pratica prevede:

- a) una prova di progressione su roccia di tipo classico con scarponi d'alpinismo, con protezioni da integrare, di livello minimo "grado V°";
- b) una prova di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo "grado 6c";

- c) una prova di progressione su ghiaccio, di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine);
- d) una prova di progressione su ghiaccio ripido, di tipo moderno, di livello minimo "grado 5";
- e) una prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo "L5" (scala testo tecnico maestri di sci) con esecuzione di curve a sci paralleli e capacità di gestire i 3 archi di curva: corto - medio - ampio;
- f) una prova di tecnica di sci di discesa fuori pista, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine) con esecuzione di curve a sci paralleli con capacità di gestire i 3 archi di curva: corto - medio - ampio; una prova libera in cui il candidato interpreta il pendio con le tecniche più appropriate in relazione alla pendenza e alla qualità della neve;
- g) una prova di tecnica di salita con sci e pelli di foca su percorso prestabilito, di livello minimo "I" (testo tecnico guide alpine);
- h) una prova in salita su percorso a tempo di minimo 800 m di dislivello con velocità minima di 600 m/h.

#### Il colloquio individuale prevede:

Discussione del curriculum (Vitae e alpinistico) ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione del curriculum mira a valutare la quantità/qualità e la veridicità dei curriculum presentati ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

#### Valutazione finale e ammissione al corso:

Per la valutazione finale delle prove selettive possono essere attribuiti:

- 100 punti alla prova tecnico/pratica;
- 100 punti alla prova teorica.

La valutazione complessiva della prova tecnico/pratica sarà pari alla media delle singole prove che avranno un valore ognuna di 100 punti.

L'ammissione al corso di formazione si intende conseguita se il candidato riporta almeno 60 punti su 100 in ciascuna delle categorie di prove, e non abbia ottenuto in nessuna singola prova tecnico/pratica una valutazione pari o inferiore a 50.

#### **Requisiti di accesso al corso**

- cittadinanza Italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- compimento del 18° anno di età;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- non aver riportato condanne penali, che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione;
- certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo;
- aver superato, con esito positivo, le prove selettive di ammissione bandite dalla Regione/Provincia.

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati.

Le domande di partecipazione al corso devono essere corredate da:

- a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo dovuto;
- d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo.

## **Acquisizione delle competenze pregresse**

All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio documentate, il soggetto attuatore può riconoscere le competenze pregresse. Le stesse attengono esclusivamente ad argomenti teorici e consistono nel riconoscimento di competenze certificate che consentono al singolo corsista di essere esonerato dalla frequenza di alcune unità formative del percorso curricolare della qualifica. Esse possono essere di tipo scolastico, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, o professionale, se attinenti a competenze professionali.

Ai soggetti che posseggono i requisiti qui sotto elencati e che hanno superato la prova attitudinale potranno essere riconosciute in sede di ammissione al corso dal soggetto formatore del corso, su richiesta dell'allievo che è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria.

La richiesta di riconoscimento deve essere presentata entro 15 gg. a partire dal giorno successivo del termine delle prove attitudinali. E' facoltà degli allievi non avvalersene e frequentare il corso completo.

L'acquisizione delle competenze pregresse non esonera dalla partecipazione all'esame finale scritto e orale e dagli esami intermedi.

### **Criteri di acquisizione delle competenze pregresse**

Il riconoscimento delle competenze pregresse potrà avvenire esclusivamente a seguito della presentazione di certificazione ufficiale attestante la qualifica o il titolo di studio conseguito corredato da relativo piano di studi e, nel caso di competenze professionali, dovrà essere integrata con relativa documentazione ufficiale, specifica e circostanziata inerente al corso di formazione sostenuto, con indicazione di: luogo di svolgimento, periodo, monte ore specifico, materie, soggetto erogatore. L'entità e la tipologia delle competenze pregresse viene definita dal soggetto formatore del corso, attraverso l'analisi svolta dalla Commissione interna di riconoscimento crediti a seguito di valutazione della documentazione presentata dal candidato.

Ai fini della definizione, si rendono noti gli elementi di riconoscimento, come riportato di seguito:

#### Competenze pregresse scolastiche

I titoli di studio che danno luogo – laddove opportunamente certificati – alla relativa convalida delle competenze e quindi alla possibilità di non seguire le lezioni ed attestare le competenze di determinati insegnamenti, vengono riconosciute a coloro che abbiano conseguito attraverso istruzione di secondo grado o superiore, un diploma o laurea attinente alle materie trattate nel corso di formazione.

#### Competenze pregresse integrative

Ogni competenza integrativa attinente. (BLSD - Lingua straniera ecc.)

#### Competenze pregresse professionali

Sono riconosciuti a coloro che:

- sono in possesso di un'abilitazione all'esercizio di una professione regolamentata e istituita dallo Stato (es. Maestri sci, Accompagnatori media montagna, Guida Vulcanologica);
- sono in possesso di un'abilitazione all'esercizio di una professione regolamentata e istituita dalle Regioni e Province Autonome che si siano dotate di legislazione in merito (es. Guide Ambientali Escursionistiche, Guide Escursionistiche Naturalistiche, Accompagnatori del Territorio, Guide Parco);
- ai professionisti che abbiano conseguito un titolo attinente ai sensi della legge dello Stato n. 4-2013.

## **Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti**

Il numero massimo di allievi ammissibili alla formazione di una classe e il rapporto docente/discente per le lezioni e verifiche pratiche su terreno naturale difficile sono definiti dal Soggetto formatore.



Il numero massimo di allievi ammissibili alla formazione di una classe e il rapporto docente/discente per le lezioni e verifiche pratiche su terreno naturale difficile sono definiti dal Soggetto formatore.

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami.

La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti e per gravi e giustificati motivi, sono definite dal soggetto formatore e sono calcolate in % rispetto alla durata dell'unità formativa, comunque fino ad un massimo calcolato in % del monte-ore corso e devono essere concordate con la Direzione. Le assenze di cui sopra non sono consentite per i test delle verifiche intermedie relativi alle materie di gestione delle emergenze.

In caso di malattia o altra causa di forza maggiore debitamente documentata, il partecipante può chiedere di recuperare le ore mancanti. I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento di recupero prevedono modalità e tempi anche in un differente corso formativo. In assenza di recupero, il corso si considera interrotto. L'eventuale ripresa e inserimento in un corso successivo consente il riconoscimento delle ore in precedenza svolte, se formalmente documentate.

Possono essere previsti moduli di interscambio tra le Regioni/Province che hanno adottato l'equivalente standard formativo.

Le modalità e le regole di comportamento sono ricomprese nel Regolamento delle attività didattiche del Collegio.

### **Valutazioni**

Le valutazioni in itinere e finali espresse dai docenti sono ricomprese nel regolamento delle attività didattiche del Collegio e devono attestare almeno:

- la sufficiente capacità di condurre in sicurezza singoli e/o gruppi in ascensioni alpinistiche e scialpinistiche, anche di più giorni consecutivi, e di provvedere alla gestione di eventuali emergenze;
- la sufficiente capacità didattica e dimostrativa in relazione alla metodologia di insegnamento delle diverse discipline.

### **Certificazione finale del corso**

Il percorso formativo si conclude secondo quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti regionali/provinciali. L'abilitazione è condizione indispensabile per l'iscrizione all'albo tenuto dal Collegio Regionale/Provinciale delle Guide Alpine.

### **Calendario corso e recuperi**

Il corso sarà suddiviso in moduli, contenenti una o più unità formative, cercando di garantire un percorso sufficientemente compatto e non troppo dispersivo, accumulando quante più ore di formazione e minore numero di viaggi.

Nei casi di interruzione del corso, l'allievo non è ammissibile all'esame finale.

Possono essere previsti recuperi delle unità formative perse, recuperabili nella successiva sessione del corso, all'interno di moduli di interscambio tra le Regioni/Province che hanno adottato l'equivalente standard formativo ed eventuali moduli specifici di recupero organizzati dal Soggetto formatore.

### **Quota iscrizione e modalità di pagamento**

La quota di iscrizione e le modalità di pagamento sono definite dalle Regioni/Province.

## **Sede del corso**

Lezioni teoriche. L'ubicazione delle aule sarà definita in sede di calendarizzazione del corso. Si prevedono situazioni in cui le lezioni teoriche verranno svolte in abbinamento a uscite e quindi in aula esterna e in ambiente naturale.

Lezioni pratiche e uscite. Si svolgeranno in ambiente adeguato all'insegnamento, in ambiente naturale e nella maggior parte dei casi nel territorio montano regionale/provinciale. Potranno essere previste anche uscite in altre regioni/stati e/o esperienze presso corsi di formazione di altre regioni che stanno svolgendo lo stesso tipo di corso.

## **Metodologia**

L'attività di docenza sarà suddivisa tra una fase in aula e una fase di apprendimento pratico, realizzata direttamente in ambiente.

Nell'attività di aula si privilegerà comunque una metodologia che abbia carattere interattivo e che permetta di conoscere e approfondire le competenze del singolo utilizzando il gruppo come risorsa di apprendimento. Verranno utilizzati vari supporti didattici ed in particolare si prevede l'uso di videoproiezioni che permettano di avere un impatto maggiormente visivo. Anche le attrezzature saranno visionate e portate a conoscenza diretta dei partecipanti.

Nell'attività esterna la modalità sarà nella maggior parte dei casi quella della simulazione e quindi della realizzazione di ascensioni alpinistiche gradualizzate in relazione alle competenze verificate in sede di prove attitudinali e acquisite dagli allievi durante i corsi e agli obiettivi dei moduli di formazione e valutazione.

## **Modalità delle verifiche**

Permetteranno di rilevare le conoscenze acquisite dai partecipanti. Lo strumento sarà costituito da test, anche pluridisciplinari, predisposti dal/dai docente/i e da test atti a verificare le capacità tecnico/didattiche.

## **Supporti alla didattica**

Il corso prevede una serie di azioni di supporto all'attività didattica, finalizzate a mettere i partecipanti nelle migliori condizioni di apprendimento e di raggiungimento della qualificazione desiderata, garantendo l'acquisizione di tutte le necessarie competenze tecniche e di comportamento. Si tenga presente che nelle lezioni pratiche in ambiente si prevede un rapporto di una guida alpina istruttore ogni 4 allievi per le ascensioni alpinistiche e di una guida alpina istruttore ogni 5 allievi per le ascensioni sci-alpinistiche.

Materiali didattici. Verrà realizzata una specifica pubblicazione in forma di manuale anche digitale, che sarà consegnata ai partecipanti al corso e rimarrà un materiale di approfondimento a loro disposizione. A questa si aggiungeranno le singole dispense e materiali documentali che saranno offerti dai vari docenti.

Segreteria. Una segreteria logistica farà da punto di riferimento lungo tutto il percorso di formazione sia per i partecipanti che per i docenti, garantendo una ottimale organizzazione logistica e una costante e puntuale informazione sugli eventi e sulle attività.

Direzione tecnica del corso. La direzione tecnica del corso si occuperà di garantire il rispetto del programma, della metodologia e degli obiettivi didattici e di coordinare le attività tecniche e teoriche.

Verifiche. Una costante attenzione sarà posta alle verifiche per riadeguare costantemente l'andamento degli insegnamenti al processo di apprendimento del gruppo e alle effettive capacità che questo saprà dimostrare.

Spazio cloud di supporto. Verrà messo a disposizione una specifica piattaforma cloud, per consentire di ricevere in termini immediati le adeguate informazioni e le specifiche logistiche di ciascun evento corsuale. Al suo interno sarà inoltre possibile recuperare tutti i materiali didattici relativi alle lezioni svolte.

## PIANO FORMATIVO ASPIRANTE GUIDA

### Materie e contenuti - Unità formative

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 00F-AGA</b>	Fase istituzionale
TITOLO	PRESENTAZIONE DEL CORSO E INTRODUZIONE ALLA FORMAZIONE	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Presentazione e introduzione al corso con esposizione della sua struttura generale e del Regolamento Attività Didattiche.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 01F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ATTREZZATURE E METODI NEVE - GHIACCIAIO - AUTOSOCORSO IN VALANGA	
DURATA	55 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Argomenti trattati: Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Ancoraggi su neve e ghiaccio, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli), Ancoraggi su neve, Legature da ghiacciaio, Autosoccorso della cordata su ghiacciaio	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 02F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE TECNICHE DI SCIALPINISMO - PROGRESSIONE TECNICA DI DISCESA	
DURATA	40 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale di discesa, Metodologia e didattica, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore o di Maestro di sci Istruttore.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 03F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	NUE - NUMERO UNICO EMERGENZA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Informazioni teorico-pratiche sul funzionamento del Servizio NUE 112. Procedure e modalità operative del Servizio e raccordo tra gli operatori. Normativa di riferimento. Il modello Italiano. Localizzazione e attivazione dei Soccorsi attraverso la chiamata.	
REQUISITI DEI DOCENTI	comprovata esperienza professionale nell'ambito specifico.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 04F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	TECNICHE PRIMO SOCCORSO - RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE	
DURATA	6 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICO	
ARGOMENTO	Manovre di base di rianimazione cardiopolmonare, trattamento dell'arresto cardiaco e dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo di solito parte di eventi separati. Lezione Teorica (premesse, rationale, sequenza e procedure di sicurezza) Esercitazione pratica di BLS. Esercitazione pratica di BLS-D (utilizzo del DAE) .Valutazione pratica su scenario con DAE	
REQUISITI DEI DOCENTI	autorizzazione ministeriale o da parte degli enti pubblici preposti alle attività di pronto intervento	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 05F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ORIENTAMENTO APPLICATO	
DURATA	30 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Orientamento in montagna con strumenti tradizionali (carta, matita e bussola), Orientamento in montagna con l'ausilio di strumenti tecnologici (GPS)	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore o competenze specifiche certificate.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 06F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE TECNICHE DI SCIALPINISMO - PROGRESSIONE TECNICA DI SALITA - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA GIORNATA	
DURATA	66 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo, Mitigazione dei rischi, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali.	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 07F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE ATTREZZATURE E METODI - ROCCIA - AUTOSOCCORSO E SOCCORSO	
DURATA	55 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Nodi, Ancoraggi Metodi di assicurazione, Progressione della cordata in salita, Progressione della cordata in discesa, Autosoccorso al primo e al secondo di cordata, Sistemi di recupero (paranco semplice, doppio e triplo), Gestione dei traversi (metà corda e oltre metà corda).	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 08F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE TECNICA ARRAMPICATA - ROCCIA	
DURATA	55 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Proposte didattiche, Tracciatura, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 09F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE ALTA MONTAGNA TERRENO CLASSICO - TECNICA - PROGRESSIONE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ASCENSIONI	
DURATA	100 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo, Mitigazione dei rischi, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 10F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE ROCCIA (DOLOMIA - CALCARE) - TECNICA- PROGRESSIONE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ASCENSIONI	
DURATA	78 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo, Mitigazione dei rischi, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 11F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE ALTA MONTAGNA TERRENO DIFFICILE - TECNICA PROGRESSIONE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ASCENSIONI	
DURATA	78 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo, Mitigazione dei rischi, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 12F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI METEREEOLOGIA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Leggere mappe meteo; seguire bollettini meteorologici; pianificare le attività in relazione al meteo; leggere i segnali ambientali.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 13F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Elementi di geologia generale: costituzione interna della terra, origine e riconoscimento delle rocce; elementi di geologia strutturale; cenni di geologia regionale. Origine ed evoluzione delle forme del paesaggio.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 14F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI GLACIOLOGIA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Geomorfologia e dinamica glaciale, Classificazione morfologica dei ghiacciai alpini, Cartografia, Climatologia storica	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 15F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI BOTANICA E ZOOLOGIA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Elementi di botanica generale e applicata alle differenti aree territoriali riferite all'ambiente montano. Riconoscimento e osservazione delle specie; cenni di micologia e piante officinali. Elementi di zoologia generale e applicata alle differenti aree territoriali riferite all'ambiente montano. Riconoscimento e osservazione delle specie.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 16F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	STORIA DELL'ALPINISMO	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Storia dell'alpinismo	
REQUISITI DEI DOCENTI	comprovata esperienza nell'ambito specifico.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 17F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	INQUADRAMENTO GIURIDICO DELLA PROFESSIONE	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Normativa statale attinente alla professione della Guida Alpina, Accompagnatore di media Montagna, Guida Vulcanologica; disciplina della professione, legislazione regionale inerente, riferimenti alla normativa ambientale. La responsabilità nell'accompagnamento (civile e penale), deontologia professionale.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	



UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 18F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FISCALITA' DELLA PROFESSIONE	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Forme contrattuali e rapporti di lavoro autonomo, regimi fiscali applicabili, aspetti contabili e dichiarativi; aspetti previdenziali e contributivi, esercizio in comune dell'attività tra professionisti	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 19F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI MEDICINA DI MONTAGNA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Anatomia umana, Fisiologia, Meccanismi energetici, Alimentazione nelle attività di resistenza Allenamento, Patologie tipiche dell'alta quota alpina.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 20F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICO	
ARGOMENTO	Inquadramento generale sul primo soccorso in ambiente, utilizzo di presidi e addestramento pratico.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti ed avere comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'emergenza territoriale	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 21F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	ASPETTI ASSICURATIVI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Aspetti legati all'assicurazione, RCT e infortuni	
REQUISITI DEI DOCENTI	comprovata esperienza nell'ambito specifico.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 22F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	MARKETING - COMUNICAZIONE ESTERNA E SOCIAL	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Marketing della professione, Siti Web e Social media	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 23F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	DINAMICHE RELAZIONALI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICO	
ARGOMENTO	Elementi di psicologia utili alla comprensione delle dinamiche relazionali in relazione alle differenti tipologie di cliente	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 24F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE CASCATE DI GHIACCIO - TECNICA - PROGRESSIONE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ASCENSIONI	
DURATA	60 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo Mitigazione dei rischi, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 25F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	NIVOLOGIA APPLICATA	
DURATA	40 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICO	
ARGOMENTO	Metodi di osservazione e rilievo, tipologia e classificazione delle valanghe, il bollettino valanghe e la scala di pericolo, riconoscimento dei terreni valanghivi, prove penetrometriche e stratigrafiche.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Qualificato Aineva o essere in possesso del titolo di Guida Alpina Maestro di alpinismo ed esercitare la professione da almeno tre anni.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 26E-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	ESAME CASCATE DI GHIACCIO	
DURATA	40 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo Mitigazione dei rischi, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche, Dimostrazione delle attitudini professionali, Test didattico	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 27F-AGA</b>	Fase formativa
TITOLO	FORMAZIONE SPECIFICA SU FUORIPISTA-FREERIDE	
DURATA	30 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale di discesa, Metodologia e didattica, Gestione del gruppo, Mitigazione dei rischi, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 28E-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	ESAME SCIALPINISMO	
DURATA	60 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo Mitigazione dei rischi, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche, Dimostrazione delle attitudini professionali, Test didattico	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 29E-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	ESAME ALTA MONTAGNA CLASSICA	
DURATA	54 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo Mitigazione dei rischi, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche, Dimostrazione delle attitudini professionali, Test didattico	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 30E-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	ESAME ALTA MONTAGNA DIFFICILE	
DURATA	48 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo Mitigazione dei rischi, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche, Dimostrazione delle attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 31E-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	ESAME ROCCIA - DOLOMIA/CALCARE	
DURATA	54 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Programmazione salita, Gestione del gruppo Mitigazione dei rischi, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche, Dimostrazione delle attitudini professionali, Test didattico	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 32T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST AUTOSOCCORSO VALANGA E GHIACCIAIO	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 33T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST ORIENTAMENTO	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore o competenze specifiche certificate.	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 34T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST AUTOSOCCORSO ROCCIA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 35T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST DIDATTICA SCI - SALITA E DISCESA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 36T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST INSEGNAMENTI GENERALI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO	
ARGOMENTO	Dimostrazione delle conoscenze acquisite	
REQUISITI DEI DOCENTI	Direttore tecnico	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 37T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST TECNICO-DIDATTICO ROCCIA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 38T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST TECNICO-DIDATTICO GHIACCIO CASCATE	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>CODICE 39T-AGA</b>	Fase valutativa
TITOLO	TEST TECNICO-DIDATTICO GHIACCIO CLASSICO	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche	
REQUISITI DEI DOCENTI	essere in possesso del titolo di Guida alpina Istruttore	

UNITA' FORMATIVA	<b>Esame di abilitazione Aspirante Guida</b>	Fase valutativa
TITOLO	ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE	
DURATA		
TIPOLOGIA		
ARGOMENTO	Gli esami sono finalizzati a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle abilità tecnico-professionali necessarie per assumere atteggiamenti responsabili e consapevoli nell'esercizio dell'attività, operando in sicurezza e nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia.	



## Attività esperienziale Aspirante guida

UNITA' FORMATIVA	<b>Attività esperienziale</b>	Fase formativa
TITOLO	ATTIVITÀ ESPERIENZIALE	
DURATA	140 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informare e orientare i clienti su tematiche specifiche relative alla professione nell'ambito dell'accompagnamento e del monitoraggio ambientale.</li> <li>▪ Consentire agli allievi, attraverso attività esperienziale, di acquisire e sperimentare le conoscenze e le competenze necessarie per l'esercizio della professione.</li> <li>▪ Collaborare con gli Enti preposti nell'attività di accoglienza e monitoraggio.</li> <li>▪ Collaborare in operazioni di soccorso organizzato in montagna.</li> <li>▪ Osservare sul campo l'attività di accompagnamento mediante l'affiancamento di una Guida Alpina, minimo richiesto nello specifico:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Attività alta montagna classica: 20 ore;</li> <li>– Attività su vie di roccia: 10 ore;</li> <li>– Attività tecnico didattico di arrampicata sportiva: 10 ore;</li> <li>– Attività di scialpinismo: 20 ore;</li> <li>– Attività su ghiaccio: 10 ore.</li> </ul> </li> </ul>	